

GIORNALE DI BRINDISI

SALENTO FASCISTA

Organo della Federazione dei Fasci di Combattimento

Fondatore: Cav. ENRICO ACCETTULLI

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: BRINDISI - Piazza Cairoli, 33 - Telefono interprovinciale 1112

ABBONAMENTI
ITALIA. Anno L. 15
Semestre 8
Trimestre 4
Un numero Cent. 20

PUBBLICITA'
Commerciali . . . L. 1,-
Cronaca 1,50
Finanziari 2,-
Necrologie 1,-
Per ogni m. di altezza, larghezza di una colonna.

I lavori dell'Acquedotto Pugliese

Il decreto sul finanziamento

Come è noto nel Consiglio dei Ministri del 3 marzo, su proposta del Ministro dei Lavori Pubblici, è stato approvato un decreto legge di eccezionale importanza riguardante il finanziamento per il completamento dei lavori dell'Acquedotto Pugliese.

La « Gazzetta Ufficiale » pubblica ora il R. Decreto Legge n. 345 dell'8 marzo, che autorizza a carico dello Stato tale spesa per la imponente cifra di 187 milioni. Il provvedimento chiude la lunga serie di finanziamenti parziali con i quali finora è stata assicurata la prosecuzione dell'opera, dacché la somma concessa è stata commisurata ad un concreto preciso fabbisogno presentato dall'Ente Autonomo in base all'importo dei progetti allegati per i lavori ancora da eseguire; epperò il Decreto legge emanato segna il coronamento degli sforzi finanziari che il Governo Fascista, con l'alta visione di porre in primo piano i problemi interessanti la rigenerazione igienico-sociale della Nazione, ha compiuto fin dal suo primo avvento per soddisfare l'ansiosa attesa dei comuni pugliesi.

La gratitudine al Duce

A ricordo imperituro della somma enorme di tali sforzi, il cui valore è tanto più grande quanto più si tenga conto che essi sono stati compiuti anche in momenti di particolari difficoltà del bilancio dello Stato, va posto in rilievo che con la nuova assegnazione la spesa autorizzata dal Governo Fascista per l'Acquedotto Pugliese ha raggiunto la cospicua cifra di 725 milioni di lire.

Ogni abitante dei 300 comuni che godono già e godranno tra poco l'inesistibile beneficio dell'acqua, scolpisca nel proprio cuore queste cifre perché più alto e più vivo si innalzi l'anno di gratitudine a Colui che, Duce del Fascismo, artefice di ogni fortuna della Patria, ha costantemente voluto il progresso dell'opera imponente con l'amore immenso che Egli porta a tutte le questioni che toccano la vita della Nazione.

Ad illustrazione, sia pure sommaria, della portata del decreto-legge emanato, sembra opportuno precisare che la ripartizione della somma di 187 milioni di lire in otto esercizi finanziari dal 1934-35 al 1941-42 incluso, con relativi stanziamenti sul bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici, pur determinata in primo luogo dalle possibilità del bilancio dello Stato, è stata posta in relazione alla necessità tecnica dei lavori, essendosi compreso nella somma autorizzata l'onere che l'Ente dovrà sostenere per interessi passivi al fine di svolgere la propria attività con ritmo normale, senza attenersi rigorosamente alle assegnazioni consentite in ciascun esercizio finanziario.

Le opere complementari

Da calcoli che l'Ente stesso ha istituito, gli appalti dei restanti lavori di completamento per l'importo di 146 milioni di lire, possono essere effettuati in non più di cinque esercizi finanziari a cominciare dal 1934-35, con una media annua di 25 o 30 milioni di lire per nuovi impegni, i quali cumulativamente con i lavori in corso di esecuzione o di liquidazione richiederanno in ciascun esercizio finanziario pagamenti per circa 30 milioni, fabbisogno questo pienamente assicurato dalle assegnazioni del recente decreto-legge, dalle annualità di lire 12.200 mila che l'Ente deve riscuotere in ciascuno degli esercizi 1934-35 e 1936-37, a norma del decreto-legge 26 settembre 1932, n. 1940, con integrazione nei primi due esercizi in cui le dette assegnazioni si mantengono al di sotto del fabbisogno degli interessi che l'Ente dovrà corrispondere sulle anticipazioni di cassa che il Banco di Napoli, suo tesoriere, è disposto a farli.

Per rendere meno gravoso il servizio di questi interessi, il decreto legge emanato dispone che le annualità dovute su quelle assegnate col R. Decreto 22 settembre 1932, aventi scadenza il 1. gennaio di ogni esercizio, siano anticipate al 1. luglio.

Si è detto sopra che con la somma autorizzata l'Acquedotto Pugliese sarà portato a compimento e pertanto a tutti i 129 abitati che ancora non hanno avuto il beneficio dell'acqua, compresi quelli ai quali tale beneficio è stato o verrà esteso a norma della legge istitutiva dell'Ente, sono assicurate le diramazioni e le condutture interne pre-

viste dalla legge stessa e parimenti con la somma assegnata sono finanziati tutti i lavori che propriamente riguardano la costruzione dell'Acquedotto. Rimanono però ora alcune opere complementari non aventi carattere di urgenza. Ad esse dovrà provvedersi con gli utili della gestione dell'Acquedotto e, perché anche tali opere vengano sicuramente eseguite, il decreto legge dispone che la metà degli utili annui sia ad esse destinato, restando fermo che la restante parte degli utili sia devoluta al rinnovamento patrimoniale e alla riserva per riparazioni straordinarie.

Per quanto concerne i lavori di completamento finanziario a carico dello Stato, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Autonomo in una riunione tenuta il 12 corrente mese, ha già esaminato i criteri di massima da seguire per la loro graduale esecuzione e in adempimento delle determinazioni adottate è stato successivamente affrontato il problema del primo gruppo di appalti da disporre nell'esercizio 1934-35 per un importo complessivo di lire 27 milioni e 580 mila di cui lire 5.441.000 in provincia di Foggia, lire 3.750.000 in provincia di Bari, lire 5.240.000 in provincia di Brindisi, lire 965.500 in provincia di Taranto, lire 11.913.000 in provincia di Lecce e lire 300 mila per lavori nel canale principale.

Il primo gruppo di lavori

Con tale somma si provvede in provincia di Foggia alla costruzione del primo tronco della diramazione per gli abitati del Gargano Nord, dal serbatoio di Sannicandro a quello di Cagiano Varano, e alla costruzione del serbatoio di compenso terminale alla condotta ascendente, nonché del serbatoio di riserva della condotta esterna e della rete urbana di San Giovanni Rotondo; in provincia di Bari all'esecuzione della condotta sussidiaria per la città di Bari; in provincia di Brindisi alla diramazione del torrino di Gellino, all'abitato di Brindisi; in provincia di Taranto alla costruzione del serbatoio di Torricella Monacchio e alla diramazione per Talsano Marina di San Vito; e in provincia di Lecce alla diramazione principale del serbatoio di Corigliano, al torrino di Bagnolo, alle diramazioni per Melpignano e per Morigonno Maglie, alle reti urbane di Melpignano, Castri-guano, Cursi, Maglie, Martano, Scorrano, Bagnolo, al secondo tronco principale per Neviano Alezio e all'impianto di sollevamento di Parabita, al serbatoio e alla rete urbana di Parabita, alla diramazione Parabita-Matino e alla sede urbana di Matino.

Mentre questo primo gruppo di lavori che sono stati territorialmente distribuiti in relazione alle esigenze tecniche del progresso dell'opera, l'Ente potrà dare in ciascuna provincia un immediato efficace sollievo alla disoccupazione operaia al cui beneficio anche negli anni successivi è assicurata una cospicua massa di lavori fino al completamento del programma finanziario.

Il testo del decreto

Ecco il testo del decreto pubblicato dalla « Gazzetta Ufficiale »:

Vittorio Emanuele III, per grazia di Dio e per volontà della Nazione, Re d'Italia;

Visito il Decreto Luogotenenziale 19 ottobre 1919, istitutivo dell'Ente Autonomo per l'Acquedotto Pugliese, modificato e convalidato con la legge 23 settembre 1920 n. 1365; Visito il Regio Decreto Legge 9 aprile 1931 n. 335 modificato e convalidato con la legge 22 dicembre 1932 n. 1818, concernente il riparto degli utili di gestione dell'Ente predetto; Visito il Regio Decreto Legge 22 settembre 1932 n. 1340, convertito in legge 22 dicembre 1932 n. 1822; Visito l'articolo 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926 n. 100; Riconosciuta la necessità urgente ed assoluta di provvedere all'ulteriore finanziamento occorrente per le restanti opere di completamento dell'Acquedotto Pugliese a carico dello Stato; Udito il Consiglio dei Ministri; Sulla proposta del nostro Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici di concerto con quello per le Finanze; Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — E' autorizzata la spesa di 187 milioni a carico dello Stato per il completamento dell'Acquedotto Pugliese, da scribersi negli stati di previsione della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici in lire 10 milioni in ciascuno degli esercizi finanziari 1934-1935 e 1935-

1936; lire 23 milioni nell'esercizio 1936-1937; lire 34 milioni in ciascuno degli esercizi 1937-1938 a 1940-1941 inclusi; e lire 8 milioni nell'esercizio 1941-1942.

Art. 2. — Le somme di cui all'articolo precedente saranno corrisposte allo Ente Autonomo per l'Acquedotto Pugliese il 1. luglio dei rispettivi esercizi finanziari e alla stessa data, in ciascuno degli esercizi 1934-1935, 1935-1936-1936-1937 sarà anticipata la scadenza delle lire annualità ancora dovute all'Ente, a norma del Regio Decreto Legge 22 settembre 1932 n. 1840 convalidato con

la legge 22 dicembre 1932 n. 1822.

Art. 3. — Sulle somme degli utili netti della gestione dell'Acquedotto Pugliese, accertati col conto consuntivo dell'esercizio 1933-1934 in poi, dopo detratta la quota a carico dell'Ente per l'ammortamento dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti, giusta l'articolo 1, comma 1, del Regio Decreto 9 aprile 1931 n. 335, modificato e convalidato con la legge 22 dicembre 1932 n. 1818, è assegnata la quota del 50 per cento all'esecuzione dei lavori accessori di costruzione dell'Acquedotto.

Art. 4. — Con decreto del Ministero per le Finanze sarà provveduto alle occorrenti variazioni del bilancio.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Il successo della Pasqua benefica

La benefica iniziativa presa dal Comitato Provinciale dell'Opera Balilla con l'autorevole appoggio di S. E. il Prefetto Mutinelli, perché ai Balilla poveri della città venisse offerto il pranzo nel giorno di Pasqua, ha avuto un successo che ha superato ogni aspettativa. Infatti circa cinquecento fanciulli poveri iscritti alle organizzazioni balillistiche hanno trovato la più larga ospitalità tanto presso i Reparti militari che presso le famiglie che li hanno voluti ospitare.

Non mancammo, nel numero scorso di segnalare il nome dei buoni che in nobile gara si offrirono di ospitare i fanciulli e l'elenco di coloro che, non potendo per varie ragioni ospitare nessuno in casa propria ne offrirono il corrispettivo in denaro.

Quest'ultimo elenco però non era completo perché nei giorni immediatamente precedenti alle feste pervennero al Comitato Provinciale anche le seguenti offerte: Comando R. Guardia di Finanza L. 150 per 25 pasti, Insegnanti Scuole Elementari Femminili L. 60 per 10 pasti, Banca Commerciale Italiana L. 60 per 10 pasti, Amministrazione delle Imposte di Consumo L. 54 per 9 pasti, sig. Pasquale Oliva e cav. Teodoro Martinesi L. 36 ciascuno per 6 pasti, cav. Amerigo Passante e comm. Francesco Passante L. 30 ciascuno per 5 pasti, cav. Fortunato Provenzano L. 24 per 4 pasti, sig. Attilio Moriondo, Ing. Francesco Russo ed avv. Giovanni Stefanelli L. 18 ciascuno per 3 pasti, sigg. Rosa Piccini, Silvio Gasparini, Vincenzo Allegretti, Riccardo Ravizza, Balilla Saverio Francia, Francesco Simone, fratelli Carmine e Costantino Spunta, dott. Luigi Favia, seniore Enrico D'Ercole, dott. Filippo Agliani, Balilla Domenico Giordano di Giuseppe, cav. uff. Sergio Magrone, cav. Paolo Fischetti, Capo Manipolo Ugo De Mauro, sig. n. Jole Pillego, dott. Pasquale Trane e Sezione Combattenti, ciascuno L. 12 per n. 2 pasti; sigg. Franca Lafuenti, Galasso Lodice, Maria Spagnolo, cav. Ernesto Pezzuto, dott. Guido Trinchese, Vincenzo Ragione, Balilla Mario Di Giacomo, Gennaro Crisciulli, rag. Mario Bellet, rag. Gennaro Carbone, Gioacchino Quarto, Giovambattista Nacci, Luigi Casero, dott. Oreste D'Amico, rag. Ferdinando Vitelli, dott. Francesco Tollemeto, rag. Vincenzo Magaldi, dott. cav. uff. Nicola De Pace, Salvatore Donatelli e prof. Cosimo Faggiano ciascuno L. 6 per un pasto. Un signore che non ha voluto essere nominato ha inoltre versato L. 10.

Con tali fondi è stato provveduto al pranzo ai numerosi Balilla e Piccole Italiane nei vari Ristoranti cittadini che non hanno potuto usufruire dell'offerta presso i Comandi Militari e presso le famiglie private.

Fra il più vivo entusiasmo ed in un'atmosfera di sincera fraternità fascista, infatti, domenica a mezzogiorno 100 Balilla vennero accolti presso il Comando Militare Marittimo, 100 Piccole Italiane presso il Comando dell'Idroscalo Militare « O. Piossardi » 30 Balilla presso il Comando del Presidio Militare e 30 Balilla presso la Capitaneria di Porto. Ovunque Comandanti, Ufficiali e militari si prodigarono efficacemente perché i fanciulli trovassero nella grande famiglia militare la più lieta e cordiale accoglienza. Il pranzo venne consumato in vera fraternità di spiriti e chiuso inneggiando al Duce.

Lo stesso si verificò nei Ristoranti cittadini dei quali il Ristorante Fiamma offrì gratuitamente il pranzo a 10 fanciulli, il Ristorante della Stazione a 6 ed il Ristorante Moderno anche a 6. Anche qui il pranzo venne consumato fra la simpatica attenzione dei proprietari e del personale che nulla tralasciò perché i fanciulli venissero serviti inappuntabilmente riscuotendo il più schietto compiacimento anche degli avventori. Anzi al Ristorante Fiamma si svolse un simpatico episodio che dice quanto la bella iniziativa abbia riscosso il consenso della cittadinanza. Il sig. Sergio Serio noto industriale cittadino volle offrire a proprie spese il dolce al novanta fanciulli che pranzavano in quel Ristorante.

Il Presidente del Comitato Provinciale, gli Ufficiali e i Dirigenti dell'Organizzazione furono instancabili nell'opera di assistenza e di sorveglianza dei fanciulli.

Tutti gli altri Balilla e Piccole Italiane poveri trovarono larga e fraterna ospitalità nelle case dei sigg. Rocco Errico, Quintino Quintavalle, Italo Mastrobasso, Eugenio Sessi, dott. cav. uff. Giuseppe Antonelli, Angelo Orlando, Giuseppe Liguori, dott. Nicola Laforgia, dott. Alberto Lixia, Ing. cav. Antonio Casero, Prof. cav. Matteo Pecore, Giuseppe Avallone, signa. Maria Addolorata Brescia, Cap. R. Arcosultra Pomarici, Umberto Fanuzzi, Pietro Noera, Teodoro Gioia, Doloros ed Anna Triscuzzi, Cosimo e Maria De Nunzio, Maria Nicolardi, Gilda Lazaro e Giulia Mazzora, che si erano gentilmente offerti di dividere con essi il pranzo Pasquale delle proprie famiglie.

Ovunque il pranzo è stato chiuso inneggiando al Duce ed al Fascismo che hanno creato in Italia quella magnifica fraternità di spiriti che ha reso possibile simile simpatica iniziativa.

Il Presidente del Comitato Provinciale ha così telegrafato a S. E. Ricci: « Cinquecento Balilla poveri ospiti Forze Armate e famiglie brindisime giorno Santa Pasqua inneggiano Duce amatissimo e ritengono loro pensiero devoto Esultanza Vostra. Alalà ».

PER I GIOVANISSIMI FIGLI DELL'ITALIA FASCISTA

RITI E CELEBRAZIONI A BRINDISI

L'VIII Annuale dell'Opera Nazionale Balilla



S. E. Renato Ricci

Domani le falangi di giovani che l'Opera Nazionale Balilla prepara fisicamente e spiritualmente perché continuino la Rivoluzione Fascista, anche nella nostra città celebreranno l'ottavo annuale della fondazione dell'Opera, di questa geniale creazione di Mussolini che è l'orgoglio dell'Italia Fascista.

Otto anni di lavoro fecondo hanno fatto sì che oggi l'organizzazione balillistica abbia raggiunto un'efficienza meravigliosa.

Le belle Legioni giovanili che sfilano lungo le vie delle città e dei paesi dell'Italia nuova, fiere e disciplinate, sono la prova tangibile di quanto possano la fede e l'amore, la passione e la volontà di dirigenti ed istruttori che in bella gara di emulazione si prodigano incessantemente per dare all'Italia di domani cittadini e soldati degni di quel grande avvenire che il Duce prepara alla Patria nostra.

I bimbi d'Italia son tutti Balilla! La bella frase dell'inno fatidico non è più una bella frase, ma una realtà tangibile. I bimbi d'Italia crescono tutti educati a quel senso fascista della vita e dell'azione che si documenta in quotidiani atti di valore, in continue prove di fede, di entusiasmo e di disciplina consapevole.

Otto anni sono trascorsi dal giorno in cui il Duce, con una delle sue geniali e lungimiranti decisioni, volle creare l'istituzione affidandola alle cure di uno dei suoi più giovani collaboratori: a Renato Ricci.

E Renato Ricci in otto anni di lavoro incessante e appassionato ha saputo dare all'Italia Fascista centinaia di migliaia di cittadini e di militi devoti fisicamente e moralmente preparati a tutte le lotte, a tutte le battaglie.

Ed il popolo italiano che ama i suoi figli e che segue con crescente simpatia i progressi della bella istituzione, non tralascia nessuna occasione per dimostrare tutto il suo entusiasmo per l'Opera Balilla partecipando alle sue feste con tutta l'anima.

Ne avremo recentemente una prova a Brindisi allorché S. E. Ricci venne fra noi per l'inaugurazione della Casa dei Balilla e ne avremo una altra domani nella semplice ma significativamente cerimonia che si prepara. Essa avrà luogo alle ore 11 nella Palestra « Ello Gallano » alla pre-

senza delle principali Autorità del Capoluogo.

Oltre alla conferenza che verrà tenuta da un oratore designato dalla Presidenza del Comitato Provinciale verrà proceduto alla consegna delle Croci al Merito ai seguenti graduati:

Avanguardisti: Antonica Saverio di Angelo, Biasi Agostino di Salvatore, Cito Michele di Teodoro, Corbascio Edoardo di Stefano, Cordella Teodoro di Cosimo, D'Amico Mario di Oreste, Faggiano Umberto fu Santo, Gatti Pasquale di Ugo, Lafuenti Fernando di Giovanni, Magno Donato di Nicola, Mautarelli Antonio di Vincenzo, Pennetta Giovanni fu Oronzo, Pili Amedeo di Antonio, Pillego Giulio di Michele, Sarli Eugenio di Alfredo, Teodoro Triscuzzi fu Sante, tutti residenti a Brindisi e Giovine Alberto di Antonio a Villa Castelli, Maggi Francesco di Domenico a Ceglie e Pezzolia Oronzo di Giuseppe a Fasano.

Giovani Italiane: De Pace Rosa di Giuseppe, Dragone Filomena di Michele, Gubellone Maria Teresa di Teodoro, Gaeta Marcella di Antonio, Lo Martire Maria di Eupremio, Lombardi Aurora di Luigi, Martina Giuseppina di Alfredo, Montanie Ada di Elviro, Mosca Amalia di Giuseppe, Nataloni Fosca di Tarsillo.

La grande Pesca di Beneditenza

Un'altra magnifica festa delle Organizzazioni Giovanili si prepara per domenica prossima ed alla quale ardirà il più lieto successo perché sorta sotto i più fausti auspici.

Intendiamo riferirci alla grande Pesca a beneficio del Comitato Provinciale posta sotto l'ambita Presidenza della N. D. Linda Mutinelli d'Adria, la gentile consorte di S. E. il Prefetto che alle Organizzazioni Giovanili dedica tanta parte della sua benefica attività.

Autorità, Enti e cittadini hanno fatto a gara per dimostrare tutta la loro simpatia per questa bella iniziativa fa-

cendo affluire al Comitato Provinciale centinaia e centinaia di doni magnifici e di valore tanto che la bella ed ampia Palestra coperta della Casa dei Balilla ne è letteralmente occupata.

Ci è impossibile, appunto per il loro numero, dare un elenco completo dei doni, elenco già nella massima parte comparso sulle nostre colonne, basterà soltanto accennare a quelli principali: S. E. Renato Ricci una magnifica penna stilografica d'oro, S. E. il Prefetto un grande quadro ad olio, la N. D. Linda Mutinelli un bellissimo orologio stile 900, il Segretario Federale un bel servizio da toilette, il Console Generale Martinesi una matita in oro, il Preside della Provincia un servizio da gelato, il Comandante Militare Marittimo un orologio da tavolo, il Podestà una bicicletta, il Console Barba un'automobile per bimbo, il Questore un orologio da tavolo, il Comandante della Difesa un vaso di Grottaglie, il Comandante del Porto un servizio da fumo, il Conte e la Contessa Denice di Frasso un orologio da tavolo, ecc. ecc.

E' tutto un campionario di oggetti belli e pregevoli, di doni utili, di biciclette, di bambole, di vasi, di indumenti, di orologi, di giocattoli, di bottiglie di vermout, di scatole di dolci, di porta fiori, per la conquista dei quali si accenderà indubbiamente la più benefica delle battaglie, la più simpatica delle gare giacché ciascun biglietto, che verrà venduto al modico prezzo di una lira, darà diritto ad un premio.

L'inaugurazione della Pesca avrà luogo, come abbiamo detto domenica prossima alle ore 16, alla presenza delle maggiori autorità e sarà rallegrata dalla bella orchestra - jazz dell'Opera Balilla.

La cittadinanza brindisina che con tanto amore segue gli sviluppi veramente magnifici delle Organizzazioni Giovanili, testimonierà tangibilmente questa sua simpatia verso l'istituzione, accorrendo numerosa a questa benefica festa che deve assicurare al Comitato Provinciale i mezzi per sempre più potenziare la sua benefica assistenza ai fanciulli più poveri della città.

Le forze giovanili del Regime

3.407.413 iscritti all'Opera Balilla

Il tesseramento dell'Opera Balilla, al 31 marzo 1933 - XI.

era il seguente:	
BALILLA	1.236.635
AVANGUARDISTI	307.452
PICCOLE ITALIANE	1.039.044
GIOVANI ITALIANE	105.556
TOTALE	2.688.687
Al 31 marzo 1934 - XII:	
BALILLA	1.572.030
AVANGUARDISTI	367.621
PICCOLE ITALIANE	1.315.939
GIOVANI ITALIANE	151.823
TOTALE	3.407.413
Differenza in più al 31 marzo 1934 - XII:	
BALILLA	335.295
AVANGUARDISTI	60.169
PICCOLE ITALIANE	276.895
GIOVANI ITALIANE	46.267
TOTALE	718.726

Federazione dei Fasci di Combattimento

Atti e Comunicati

Per la Casa del Littorio

Il Segretario Federale avverte che le offerte per l'erigenda Casa del Littorio in Roma, ad eccezione di quelle di Enti ed Istituti statali e parastatali, devono essere fatte direttamente alla Segreteria Federale Amministrativa.

Attività e manifestazione nel mese di Aprile XII

- 7 - Direttorio Federale.
- 8 - Istruzione di reparti di Giovani Fascisti in sede - Inizio girone di ritorno Campionato Pallacanestro.
- 10 - Direttorio Federale.
- 12 - Rapporto degli iscritti al Fascio di Villa Castelli.
- 13 - Commissione Federale di disciplina.
- 14 - Direttorio Federale.
- 15 - Rapporto degli iscritti al Fascio di Cisternino - Gite di Reparti celeri dei Giovani Fascisti - Gare ciclistiche comunali - Incontro di pallacanestro per il Campionato Provinciale.
- 17 - Direttorio Federale.
- 19 - Direttorio Fascio di Brindisi.
- 21 - Celebrazione Natale di Roma e Festa del Lavoro.
- 22 - Gara provinciale ciclistica a squadre - Partecipazione alle Eliminatorie di Zona a Bari del V Torneo Novizi.
- 23 - Comitato Intersindacale.
- 24 - Direttorio Federale.
- 28 - Direttorio Federale.
- 29 - Adunata in sede di reparti di Giovani Fascisti - Eliminatorie del Gran Premio dei Giovani.

E. O. A.

Al Segretario Federale, Presidente dell'E. O. A. Provinciale, sono pervenute le seguenti offerte:

Romeo Rossi L. 2000, Personale Stazione Ostuni 25, Funzionari R. Dogana 230, Ferrovieri Brindisi 426, Sindacati Fascisti Comunicazioni Interne 1000, Personale Ufficio Istituto Nazionale Fascista Assicurazioni Infortunati 15, Bari Dionigi 200, Postelegrafonici Torchiariolo 8, Insegnanti Elementari Ceglie M. 160, Insegnanti Elementari Ceglie M. 162,40, Georg Macfadden 50, Personale Consiglio Provinciale dell'Economia 57,25, Dipendenti Comune Cisternino 326,80, Insegnanti Elementari Carovigno 86,20 Genio Civile Brindisi 205,95, Postelegrafonici Torre S. Susanna 15,50, Postelegrafonici San Pancrazio 14,50, Operai della Coop. La Rinascente 178,90, Cooperativa «La Rinascente» 221,10, Dipendenti Ufficio Registro 27, Giovanni e Nina Calò 20

Il Segretario Federale vivamente ringrazia.

Nomina delle Associazioni Fasciste

S. E. il Segretario del P. N. F. ha ratificato la nomina del camerata Leonardo Stranieri, a Fiduciario Provinciale dell'Associazione Fascista del Pubblico Impiego.

Fasci Giovanili di Combattimento

Nuova Sede

Il Fascio Giovanile di Combattimento di Brindisi ha trasportato la sua Sede in Via Lata (discesa alla Carbonifera).

Gli ampi locali convenientemente adattati, forniti di docce e di sale per tutte le attività permetteranno ai giovani di frequentare la Sede e di preparare lo spirito ed il corpo ai prossimi cimenti.

Corso specializzazione

Da domenica avranno inizio i corsi di specializzazione per i Giovani Fascisti della classe 1914 che abbiano obblighi di leva.

I Giovani Fascisti che desiderano frequentare i corsi, i quali permetteranno l'assegnazione a reparti speciali ed indubbe facilitazioni, dovranno trovarsi venerdì alle ore 19 nella nuova sede dei Fasci Giovanili.

Nell'Opera Nazionale Balilla

Nuovo Istruttore - Con recente provvedimento di S. E. Renato Ricci, è stato inviato in qualità di Istruttore presso questo Comitato Provinciale il Prof. Quirino Fava, proveniente dal Comitato Provinciale di Siracusa.

Al nuovo Istruttore dell'O. N. B. il nostro cordiale benvenuto.

3° Torneo Nazionale Pianistico 2 - 3 Giugno 1934 - XII

L'Opera Nazionale Dopolavoro, nell'intento di contribuire alla valorizzazione ed al riconoscimento dell'arte dei pianisti Italiani, indice, anche quest'anno, il 3° Torneo Nazionale Pianistico con l'adesione del Sindacato Nazionale Musicisti, affidandone la organizzazione al Dopolavoro Provinciale di Genova.

Regolamento: 1°) Possono partecipare al Torneo i soli pianisti e pianiste di nazionalità italiana.

2°) I partecipanti dovranno essere iscritti all'O. N. D. od. alla F. I. E. (Federazione Italiana Escursionismo) e dovranno segnalare sulla domanda d'iscrizione il numero della tessera di cui sono in possesso per l'anno XII e produrre i seguenti documenti:

- a) domanda in carta libera alla Presidenza del Dopolavoro Provinciale di Genova non più tardi del giorno 15 Maggio 1934 XII, nella quale il richiedente dichiara di accettare le condizioni stabilite nel presente Bando-Regolamento
- b) certificato di cittadinanza italiana.
- c) certificato di nascita dal quale risulti l'età non superiore agli anni 30.
- d) documento dal quale risulti che il concorrente ha già dato almeno un concerto interamente pianistico.
- e) tassa d'iscrizione di L. it. 100, che sarà restituita a Concorso ultimato. Tale tassa non sarà restituita qualora l'interessato, per qualsiasi ragione, non intervenga.

3°) Il Torneo si svolgerà con la esecuzione da parte di ogni singolo partecipante d'un pezzo d'obbligo: Giuseppe Martucci «Tanzarella» (Op. 44) Edizioni Ricordi ed un altro di sua scelta fra le principali composizioni pianistiche di autori Italiani contemporanei.

4°) I concorrenti per essere ammessi al Torneo dovranno sostenere una prova preliminare a giudizio della Commissione, ad eccezione di quelli che possono produrre regolare diploma di Magistero in pianoforte conseguito presso un R. Conservatorio o Scuola Musicale pareggiata.

5°) L'esecuzione avrà luogo nei giorni 2 e 3 Giugno 1934 XII nel Teatro della Sede del Dopolavoro Provinciale di Genova, su pianoforte Gran Coda alla presenza del pubblico e di una Commissione nominata dall'O. N. D.

6°) Il giudizio della Commissione - insindacabile ed inappellabile - sarà pronunciato alla fine del Concerto e consisterà nel proclamare fra tutti i partecipanti il Primo Assoluto al quale verrà assegnato un diploma, firmato dai componenti la Commissione, attestante il riconoscimento conseguito, ed una medaglia d'oro

7°) Tutti i partecipanti riceveranno un certificato di riconoscimento artistico firmato dai componenti la Commissione, ed una medaglia ricordo del 3° Torneo Nazionale Pianistico.

8°) Il Dopolavoro Provinciale di Genova ha facoltà di invitare il Maestro che sarà Primo Assoluto a tenere un intero concerto a favore di esso Dopolavoro ad allo scopo che sarà creduto più opportuno.

Borse di studio

La Presidenza dell'U. N. U. C. I. ha stabilito di distribuire 420 premi di studio a favore dei figli e delle figlie degli iscritti che abbiano dimostrato nell'anno scolastico 1933-33 speciale attitudine nello studio.

Le domande ed i documenti richiesti dovranno essere presentati al Comando di Gruppo (Via Cavour N. 56 presso Federaz. Fascista) non oltre il 14 Aprile p. v.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi alla Segreteria del Gruppo.

I nuovi compiti dei Fasci Giovanili

Il Comando generale dei Fasci Giovanili di Combattimento, con recenti disposizioni trasmesse ai dipendenti Comandi Federali, ha messo in evidenza l'importanza dei compiti che spettano ai Fasci Giovanili per quanto concerne la preparazione dei graduati e specialisti delle Forze Armate ed ha impartito in merito precise disposizioni. Dovrà pertanto essere curato lo spirito squadrista e soprattutto con fede e passione. Anche l'uniforme dovrà avere la massima cura e il saluto dovrà essere reso sempre agli ufficiali dell'Esercito e della Milizia e ai Gerarchi del Partito. Il contegno dei Giovani Fascisti nei ranghi e fuori dei ranghi deve essere gioviale, brillante ma mai indisciplinato. Tenendo conto dei nuovi compiti affidati ai Fasci Giovanili, l'organico dei Comandi Federali viene modificato e resta così composto: Comandante Federale, Comandante in seconda, istruttore militare, aiutante in prima, addetto allo sport, addetti.

Inoltre il Comando Generale, tenuto conto del sempre crescente sviluppo dello sport, ha ritenuto necessario divenire alla nomina presso ogni Fascio Giovanile di Combattimento di un fiduciario sportivo il quale indirizzi e sviluppi l'attività sportiva dei Giovani Fascisti secondo le direttive dei superiori comandi.

La circolare prescrive che il fiduciario deve essere giovane, intelligente, attivo, appassionato, possibilmente scelto tra i Giovani Fascisti più anziani e che abbiano dato prova di attaccamento all'organizzazione. Deve poi praticare personalmente lo sport.

Sempre ai fini di perfezionare l'organizzazione interna, è stato istituito per i Fasci Giovanili il grado di allievo caposquadra, il cui distintivo consiste in un filetto applicato alle manopole della camicia nera. Il grado viene conferito ai provenienti dalle Avanguardie che ne siano più meritevoli per il servizio prestato nei ranghi dell'Opera Nazionale Balilla e a quei Giovani Fascisti che diano affidamento di diventare buoni graduati.

Con altra disposizione il Comando Generale dei Fasci Giovanili ha dato istruzioni circa la Leva Fascista che, come è noto, si effettuerà quest'anno il 24 maggio.

Biliardini Russi novità indispensabile ogni esercizio - Tutti accessori loro fabbricazione - Sconto grossisti. Deposito: VAMPORI - Montebello 14 - MILANO.

Ricchissimi matrimoni vantaggiosi tutti realizzerete ovunque senza intermediari. Chiedete gratuitamente sigillato BOLLETTINO migliaia offerte. ISTITUTO FAMIGLIA - Sezione A. - MONZA.

Il Governo per i nostri olivicoltori

La Gazzetta Ufficiale del Regno N. 74 del 29 marzo ha pubblicato il R. Decreto Legge 19 febbraio 1934 N. 441 col quale il Governo Fascista «ritenute la necessità urgente ed assoluta di particolari agevolazioni a favore degli olivicoltori della provincia di Brindisi», su proposta del Ministro per l'Agricoltura e per le Foreste, ha autorizzato il Banco di Napoli e gli altri Istituti all'uopo autorizzati a esercitare il credito agrario, a concedere, sempreché concorrano sufficienti garanzie, la ratizzazione in non più di cinque annualità, dei prestiti agrari di esercizio accordati agli olivicoltori della nostra provincia.

La ratizzazione potrà essere applicata ai prestiti in essere alla data del 15 gennaio 1933 i quali, agli effetti della determinazione del periodo di proroga, saranno tutti riportati alla data del 1. luglio 1933.

A proposito di tale beneficio provvedimento adottato dal Governo Fascista per venire in aiuto dei nostri olivicoltori, non mancammo di porre nella dovuta evidenza l'importanza allorché venne approvato dal Consiglio dei Ministri e non possiamo quindi che riconfermare quanto d'emo allora e cioè che la classe agricola della nostra provincia è vivamente riconosciuta al Governo Fascista che nulla trascura per venire tempestivamente ed adeguatamente in aiuto di coloro che lavorano nell'interesse generale del Paese quando, per ragioni indipendenti dalla propria volontà, vengono a trovarsi in critiche condizioni. E non solo gli interessati ma anche tutta la popolazione sente viva la riconoscenza verso il Governo Fascista per il provvedimento adottato giacché è un'altra prova delle vigili cure che esso dedica a tutta l'agricoltura che è tanta parte della vita economica della nostra provincia prevalentemente rurale.

Per l'Adunata del Genio a Redipuglia e Trieste

Il Dirigente Provinciale dell'Associazione Nazionale dell'Arma del Genio va svolgendo un'attiva propaganda perché anche quest'anno la nostra provincia sia largamente rappresentata alla 2ª Adunata Nazionale che avrà luogo il 23 Giugno prossimo a Redipuglia ed il 24 Giugno a Trieste.

Il programma dell'adunata è interessante e può essere riassunto nei seguenti principali capitoli: Sabato 23 Giugno entro le ore 9 del mattino arrivo delle truppe a Redipuglia. Ore 9.30 Corteo al Cimitero - ammassamento sul Piazzale - deposizione di una corona di devoto omaggio a S. A. R. il Duca di Aosta. Ore 10.30 inaugurazione del Monumento all'Arma del Genio sul San Michele alla presenza di autorità, del Consiglio Nazionale ecc. Ore 13 arrivo a Trieste delle truppe. Pomeriggio in libertà per la visita della città ed eventuali gite nei dintorni. Ore 21 Concerto in Piazza dell'Unità della Musica dell'Associazione. Domenica 24 Giugno ore 8.30 ammassamento delle Sezioni in ordine alfabetico lungo le rive; ore 9.30 sfilata in Piazza Unità e corteo per il Corso Vittorio Emanuele - Via Dante Alighieri - Via XXX Ottobre - Cella di Oberdan - Via Carducci - Piazza Goldoni - Galleria - San Giusto. Verranno deposte corone ai Caduti Fascisti alla Casa del Fascio, al Monumento ad Oberdan ed all'Arma dei Caduti in Guerra a San Giusto. Ore 11 Messa al Campo a S. Giusto e scioglimento del corteo. Pomeriggio, a scelta, visita alla Mostra del Mare, alle Grotte di Postumia, alle Grotte di San Canziano, alla Villa di Opicina od a Capodistria. O e 21 partenza delle truppe.

Le straordinarie facilitazioni concesse ai partecipanti, i quali pagheranno solo L. 30 se vorranno usufruire delle truppe e L. 12 se invece viaggeranno per proprio conto, la facoltà di partecipazione accordata ai simpatizzanti per l'Arma ed alle famiglie dei soci mediante il pagamento di una piccolissima quota supplementare, ma soprattutto l'altissimo spirito di corpo che ha sempre unito coloro che hanno servito la Patria nell'Arma del Genio, farà certamente sì che l'Adunata raccoglierà numerosissime adesioni anche nella nostra provincia.

Joghurt

Presso la Latteria degli Agricoltori - Piazza del Popolo N. 7-8-9-12 (di rimpetto al Teatro Mazari), oltre al latte refrigerato secondo le prescrizioni di Legge, viene giornalmente preparato lo «Joghurt» con veri fermenti bulgari.

La latteria, presso la quale vengono preparati giornalmente anche squisiti latticini, dispone di servizio a domicilio secondo le prescrizioni dei Decreti-legge.

Il telefono della latteria porta il N. 1434.

I MIGLIORI BILIARDI

Per solidità e precisione A. PARZIALE S/A NAPOLI Via S. Paquale a Chiaia N. 51-53 Listini Gratis - Cercasi Agenti

DOTTOR CARLO VALLONE

Gia' assistente R. Clinica Otorinolaringoiatrica di Torino
SPECIALISTA
Malattie ORECCHIO, NASO, GOLA
LECCE Via Plebiscito Fascista N. 13 Telef. 1711 Tutti i giorni dalle 9 alle 12
BRINDISI Corso Umberto I N. 16 Martedì - Giovedì - Sabato dalle 16 alle 18

NEGOZIO DELLA GOMMA

PRODOTTI TIRELLI
Forniture per Auto - Moto - Velo - Impermeabili -
Prodotti tecnici - Industriali - Sanitari
BRINDISI - Corso Umberto I N. 29
Ditta P. ANGLANI

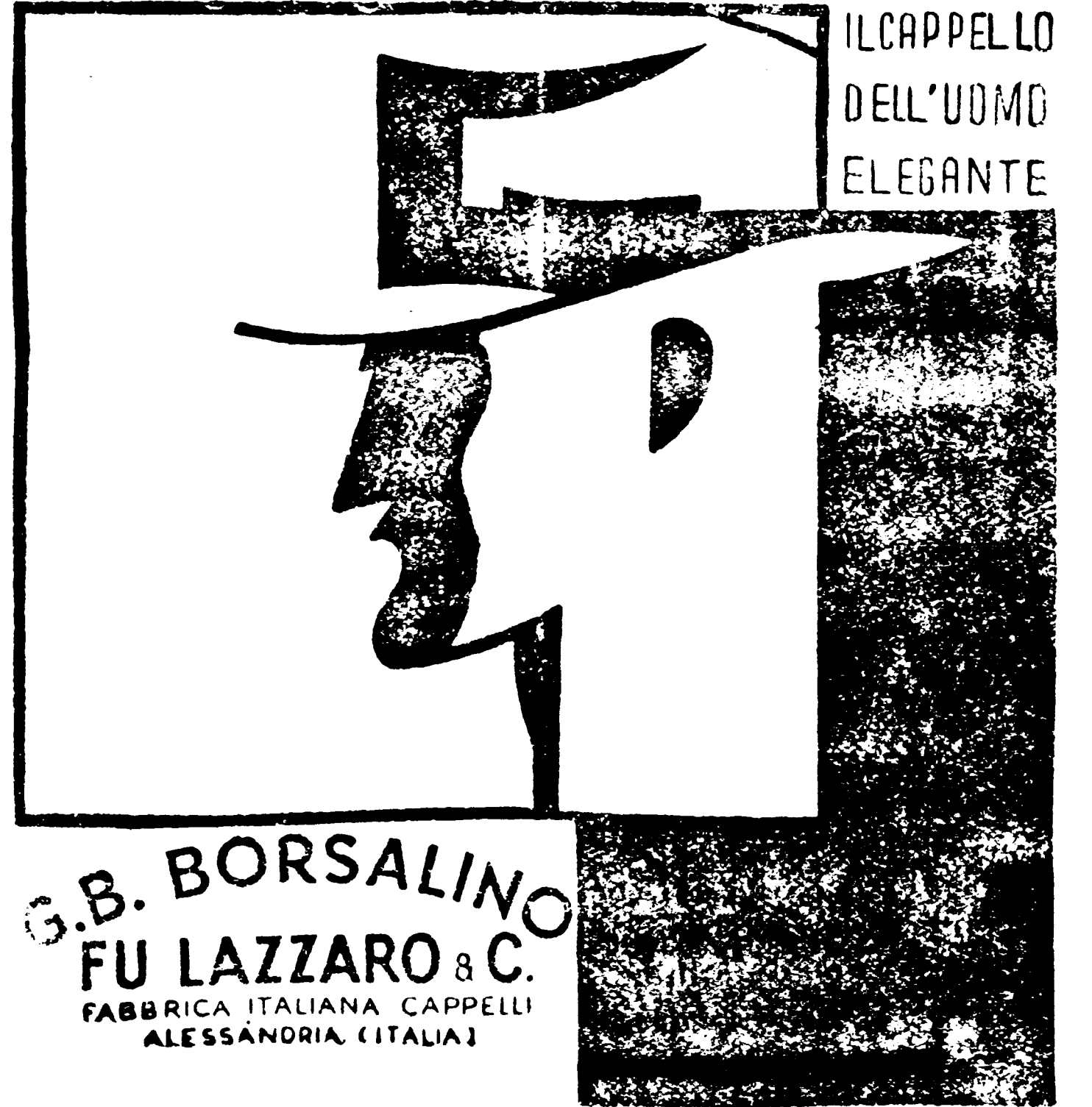
Dott. Angelo Panico

della Clinica Otorino - Laringoiatrica DELLA R. Università di Roma
Specialista in malattie di:
ORECCHIO - NASO - GOLA
riceverà giovedì 19 Aprile in via Marina 7 dalle ore 9 alle 11 e dalle 15 alle 18.
Continuerà le consultazioni e operazioni il 1° e 3° giovedì di ogni mese.
Negli altri giorni in Roma Via Reno 22 dalle ore 15 alle ore 18.
Doc. Prof. di Brindisi - 27-11-929

IL DOTTOR

F. DE VITA
OCULISTA

riceve tutti i giorni al Largo Crudomonte.



Diffondete il Giornale di Brindisi

